

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-1894 del 31/03/2025
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte Quarta Titolo V, L.R. 13/2015 Sito: Ex PVF ESSO 4015 - PBL 106715 Via Padova, 3 Comune di Ferrara, identificato ai seguenti estremi catastali: Foglio 102, Mappale 1284 Gestore ex PV: Esso Italiana s.r.l. Proprietà sito: Società A.R.R.A. s.a.s. Certificazione del completamento degli interventi di bonifica ai sensi del art. 248 c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-1975 del 31/03/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno trentuno MARZO 2025 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte Quarta Titolo V, L.R. 13/2015

Sito: Ex PVF ESSO 4015 - PBL 106715 Via Padova, 3 Comune di Ferrara, identificato ai seguenti estremi catastali: Foglio 102, Mappale 1284

Gestore ex PV: Esso Italiana s.r.l. **Proprietà sito:** Società A.R.R.A. s.a.s.

Certificazione del completamento degli interventi di bonifica ai sensi del art. 248 c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

IL DIRIGENTE

DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FERRARA

Visti:

- il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" ed, in particolare, i commi 2 e 3 dell'art. 248 che disciplinano la certificazione del completamento degli interventi di bonifica/messa in sicurezza permanente/messa in sicurezza operativa;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".

Dato atto che:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della L.R. 30 luglio 2015 n. 13, recante la riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze e il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia ambientale, con particolare riferimento all'art. 16, le funzioni amministrative di cui al Titolo V, Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e relativi decreti attuativi sono esercitate dalla Regione mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;
- con Deliberazione del Direttore Generale DEL-2024-58 del 06/06/2024 sono state rinnovate le convenzioni stipulate con le Province di Reggio Emilia, Forlì-Cesena e Ferrara per lo svolgimento, da parte di Arpae, delle funzioni ambientali residue in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente ex art. 1 c. 85 lett.a Legge 56/2014 in base a cui l'attività certificazione del completamento degli

interventi di bonifica, di cui all'art. 248 c. 2 del D.Lgs. 152/2006 viene svolta per la Provincia di Ferrara da Arpae SAC;

- con D.G.R. Emilia-Romagna n. 2291/2021 è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. 130 2021;
- con D.D.G. n. 75/2021, come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 e n. 77/2022, è stato approvato l'Assetto organizzativo analitico ed il documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- con DET-2024-400 del 28/05/2024 è stato conferito al Dott. Alessandro Travagli l'incarico di Funzione Autorizzazioni Complesse ed Energia presso il SAC di Ferrara;
- con Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-91 del 29/08/2024 è stato conferito al Dott. Marco Roverati il ruolo di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, a decorrere dal 01/09/2024.
- **Dato atto inoltre che** il Responsabile del Procedimento Amministrativo è il Dott. Alessandro Travagli.

Premesso che:

- Esso Italiana S.r.l. (nel seguito Esso), con nota del 20/10/2004 agli atti della Provincia di Ferrara con PG 106432 del 25/10/2004, intendendo dismettere il punto vendita carburanti in oggetto, ha trasmesso un progetto di intervento in procedura semplificata, ai sensi dell'art. 13 del ex D.M. n. 471 del 25/10/1999 (interventi di bonifica/ripristino ambientale che non richiedono autorizzazione) e della D.G.C. della Regione Emilia-Romagna n. 1562 del 28/08/2003 "Criteri e modalità di rimozione di serbatoi interrati";
- nel novembre 2004 sul sito sono state effettuate le attività di rimozione del parco serbatoi interrati nel corso delle quali è stato constatato che la quantità di terreno interessata dal presunto inquinamento risultava superiore alle stime iniziali, superando i 100 m³, limite elencato tra i presupposti per l'applicazione del citato art. 13 del ex D.M. 471/1999;
- conseguentemente, con nota del 26/11/2004 agli atti della Provincia di Ferrara con PG 117015 del 30/11/2004, Esso, ai sensi dell'art. 9 del ex D.M. 47/1999 (interventi ad iniziativa degli interessati), ha inviato la notifica di sito potenzialmente contaminato a seguito delle attività di accertamento ambientale svolte;
- in relazione al citato art. 9, con nota del 17/12/2004 agli atti della Provincia di Ferrara con PG 123330 del 22/12/2004, Esso ha inviato il **Piano della Caratterizzazione**, valutato favorevolmente dalla Conferenza di Servizi del 19/04/2005 ed **approvato** con prescrizioni dal **Comune di Ferrara, responsabile del procedimento amministrativo**, con **D.G.C. n. 93971 del 29/11/2005**;
- con nota del 29/12/2005, agli atti della Provincia di Ferrara con PG 107861 del 30/12/2005, Golder Associates s.r.l., per conto di Esso, ha trasmesso il **Progetto Preliminare di Bonifica** ai sensi dell'art. 10 c. 5 del ex D.M. 471/1999; tale documento è stato valutato favorevolmente dalla Conferenza di Servizi del 13/02/2006 ed **approvato**, con prescrizioni, con **Determinazione** del Comune di Ferrara n. **25247 del 23/03/2006**;

- con l'entrata in vigore del D.Lgs. 152/2006, in sostituzione al D.M. 471/1999, con nota del 02/05/2006 agli atti della Provincia di Ferrara con PG 49567 del 29/05/2006, Esso, intendendo avvalersi dell'art. 265 c. 4 del D.Lgs. 152/2006 (possibilità di proporre, con adeguata relazione tecnica, la rimodulazione degli obiettivi di bonifica già autorizzati, sulla base dei criteri definiti dalla Parte IV del D.Lgs. 152/2006), ha comunicato la volontà di trasmettere l'Analisi di Rischio sito specifica chiedendo, al contempo, di sospendere i termini della Determinazione n. 25247/2006 di cui al punto precedente;
- con nota, per conto di Esso, di Golder Associates s.r.l. del 09/08/2006, agli atti della Provincia di Ferrara con PG 70927 del 09/08/2006, è stato comunicato l'inizio lavori di realizzazione dell'impianto di messa in sicurezza, richiesto dagli Enti;
- con nota PG 92133 del 30/10/2006, agli atti della Provincia di Ferrara con PG 91695 del 03/11/2006, il Comune di Ferrara ha indicato, per Esso, la possibilità di presentare il Progetto Operativo di Bonifica da elaborare in relazione all'Analisi di Rischio e ai sensi della nuova normativa;
- con nota del 11/04/2007, agli atti della Provincia di Ferrara con PG 32608 del 16/04/2007, Esso ha trasmesso il documento di Analisi di Rischio. Detto documento non è stato valutato poiché Provincia ed ARPA di Ferrara avevano adottato sin dall'inizio la L.R. n. 13/2006, stabilendo che i procedimenti in carico al Comune di Ferrara proseguissero nel rispetto della normativa previgente, il D.M. 471/99, ancorché abrogata dal D.Lgs. 152/2006. Il Comune, responsabile del procedimento, non ha potuto portare avanti i procedimenti ai sensi del D.Lgs. 152/06 in quanto la Ditta si sarebbe trovata negata la certificazione da parte della Provincia, che, in accordo con quanto afferma la L.R. 13/06, non riconosceva questa normativa per i procedimenti già avviati prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 152/06. Inoltre ARPA, sempre per lo stesso motivo, non avrebbe rilasciato alla Provincia l'apposita relazione di conformità tecnica, necessaria ai fini della certificazione. A seguito della sentenza n. 214/2008 della Corte Costituzionale, la quale dichiarava l'illegittimità costituzionale della L.R. 13/2006, il procedimento amministrativo ha ripreso il suo corso;
- con nota del 22/05/2009, acquisita agli atti della Provincia di Ferrara con PG 45389 del 03/06/2009, Esso ha nuovamente trasmesso, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, l'**Analisi di Rischio sito specifica** aggiornata con i risultati analitici più recenti, **approvata** con prescrizioni dalla **Conferenza di Servizi del 24/07/2009**;
- con nota, per conto di Esso, di Golder Associates srl del 29/03/2010, agli atti della Provincia di Ferrara con PG 29202 del 01/04/2010, è stata chiesta una proroga motivata di 180 giorni per la presentazione del Progetto Operativo di Bonifica, concessa dal Comune di Ferrara con nota PG 63150 del 08/07/2010, agli atti della Provincia di Ferrara con PG 60350 del 13/07/2010: l'amministrazione comunale ha ritenuto idonei 120 giorni, sufficienti per l'acquisizione dei nuovi dati necessari all'elaborazione del Progetto Operativo di Bonifica;
- con nota del 03/08/2010, agli atti della Provincia di Ferrara con PG 68306 del 10/08/2010, Esso ha trasmesso il Progetto Operativo di Bonifica, valutato dalla Conferenza di Servizi del 04/10/2010 che

- ha stabilito di rimandare l'approvazione del documento a seguito dell'acquisizione di integrazioni, indicate nella nota del Comune di Ferrara PG 13460 del 21/02/2011, agli atti della Provincia di Ferrara con PG 14926 del 24/02/2011;
- con nota del 15/03/2011, agli atti del Comune di Ferrara con P.G. 20586 del 15/03/2011, Golder Associates s.r.l., per conto di Esso, ha trasmesso agli Enti il documento "Proposta operativa di lavoro" che la Conferenza di Servizi del 10/05/2011 ha approvato, decidendo di rimandare l'approvazione del Progetto Operativo di Bonifica a seguito dell'effettuazione dei lavori riportati nella proposta;
 - con nota del 28/05/2013, agli atti del Comune di Ferrara con P.G. 42839 del 28/05/2013, Golder Associates s.r.l., per conto di Esso, ha presentato la "Relazione tecnica di aggiornamento della messa in sicurezza d'emergenza n. 3", valutata durante l'incontro tecnico del 18/07/2013 conclusosi con richiesta di un documento aggiornato di Analisi di Rischio sito specifica che integrasse i nuovi risultati ottenuti ed apportasse le modifiche necessarie al Progetto Operativo di Bonifica;
 - con nota del 14/10/2015, acquisita agli atti della Provincia di Ferrara con PG 68655 del 16/10/2015, Esso ha trasmesso il documento "**Analisi di Rischio sito specifica e Progetto Operativo di Bonifica - fase 1**";
 - la Conferenza di Servizi del 25/11/2015 ha valutato approvabile il progetto, chiedendo al contempo un aggiornamento dell'Analisi di Rischio sito specifica; la CdS ha inoltre chiesto che anche il piezometro PM8, di recente installazione, venisse inserito unitamente ai punti PM1 e PM4, tra i piezometri di POC (punti di conformità);
 - con **Deliberazione del Comune di Ferrara GC-2015-695 del 29/12/2015 Prot. Gen. n. PG-2015-135422** è stato **approvato**, con richiesta di aggiornamento dell'Analisi di Rischio, il **Progetto Operativo di Bonifica - fase 1**, per le acque sotterranee, consistente nell'esercizio del sistema Pump & Treat e nell'applicazione in falda di composti ossidanti;
 - con nota prot. 46 del 07/01/2016, agli atti di Arpae con PG/2016/154 del 14/01/2016, Ecotherm s.r.l., per conto di Esso, ha inviato la comunicazione di avvio delle attività di bonifica delle acque sotterranee, svolte nel periodo gennaio-febbraio 2016 mediante iniezioni in falda del prodotto OBC+, seguito da diverse campagne di monitoraggio per verificarne l'efficacia. E' stata inoltre eseguita, in luglio 2016, una campagna di monitoraggio di soil gas, mediante apposita realizzazione di n. 3 sonde soil gas;
 - con nota 17074_PBON_15070 del 06/04/2017, agli atti di Arpae con PG/2017/4073 del 10/04/2017, Ecotherm s.r.l. ha inviato il documento "**Revisione dell'Analisi di Rischio sito specifica e Progetto Operativo di Bonifica di Fase 2**";
 - il suddetto documento, valutato favorevolmente dalla CdS del 20/10/2017, è stato approvato con prescrizioni con **Deliberazione del Comune di Ferrara del 19/12/2017, PG 156696/2017**. La CdS del 20/10/2017, in relazione agli esiti dei campionamenti dei gas interstiziali, ha escluso il percorso di esposizione legato alla volatilizzazione dei vapori in atmosfera (outdoor e indoor).

Richiamate le successive fasi del procedimento:

- con nota prot. 932/2018 del 27/03/2018, agli atti di Arpae con PG/2018/3781 del 28/03/2018, Ecotherm s.r.l. ha inviato gli esiti del primo dei due monitoraggi bimestrali delle acque sotterranee, effettuato il 14/02/2018, per la verifica della conformità agli obiettivi di bonifica di fase 1. Gli esiti analitici hanno evidenziato conformità alle CSC/CSR rispetto al profilo analitico ricercato, confermati dalle analisi del laboratorio Arpae riferite al contraddittorio in pari data presso i piezometri PM2 e PM7, come indicato nella nota del Servizio Territoriale di Ferrara PGFE/2018/6387 del 29/05/2018;
- con nota del 28/06/2018, agli atti di Arpae con PG/2018/7871 del 29/06/2018, Esso ha trasmesso i risultati analitici del secondo monitoraggio di collaudo, avvenuto in data 11/04/2018 con esito negativo, confermato dalle analisi del laboratorio Arpae riferite al contraddittorio in pari data presso il piezometro PM8, come indicato nella nota del Servizio Territoriale di Ferrara PGFE/2018/7366 del 20/06/2018;
- con nota prot. 3604 del 28/11/2018, agli atti di Arpae con PG/2018/14528 del 29/11/2018, in ottemperanza a quanto previsto al punto a.3 della DGC del 19/12/2017, dal momento che in una delle due sessioni di collaudo si è verificato il superamento delle CSR in falda o delle CSC ai POC, Ecotherm s.r.l. ha trasmesso la comunicazione di inizio attività di bonifica di fase 2 consistenti in ulteriori iniezioni di prodotti ossidanti anche in punti di nuova realizzazione, previo spegnimento dell'impianto Pump & Treat, con piano di monitoraggio della falda post iniezioni;
- con nota prot. 1476 del 07/05/2019, agli atti di Arpae con PG/2018/72658 del 08/05/2019, Ecotherm s.r.l. , dopo aver attuato quanto previsto dalla fase 2 del POB, ha anticipato i risultati dei monitoraggi post intervento approvato (iniezioni prodotto "SBC", precedentemente denominato OBC+) ed ha comunicato la riattivazione del Pump & Treat, secondo quanto previsto dal progetto;
- con nota del 10/06/2019, agli atti di Arpae con PG/2019/92204 del 11/06/2019, Esso ha trasmesso la relazione tecnica, redatta da Ecotherm s.r.l., inerente le attività di bonifica di fase 2 eseguite nel periodo dicembre 2018, proponendo:
 - la prosecuzione dell'emungimento dai piezometri PM4 e PM8 tramite l'impianto P&T;
 - l'esecuzione di n. 3 ulteriori monitoraggi a cadenza bimestrale;
- a seguito dell'acquisizione dei pareri favorevoli degli Enti competenti, il Comune di Ferrara, con nota prot. 80797 del 27/06/2019, agli atti di Arpae con PG/2019/102732 del 01/07/2019, ha espresso parere favorevole alla prosecuzione dell'emungimento dai punti PM4 e PM8 tramite impianto Pump & Treat e all'esecuzione degli ulteriori n. 3 monitoraggi a cadenza bimestrale;
- la suddetta proposta esecutiva è stata inquadrata ed approvata come **Variante non sostanziale al progetto operativo di bonifica di Fase 2** tramite **Deliberazione del Comune di Ferrara GC-2019-456 del 16/07/2019, PG-2019-89604**;
- gli **obiettivi di bonifica** sono rappresentati:

- per le acque sotterranee: dalle CSC per i parametri BTEX, Idrocarburi totali e MTBE, da raggiungere in corrispondenza dei POC (punti di conformità PM1, PM4 e PM8) e dalle CSR (Concentrazioni Soglia di Rischio) definite, per i suddetti parametri, dall'Analisi di Rischio approvata in corrispondenza dei punti interni al sito PM2, PM5, PM6 e PM7 (il punto PM3 è stato dismesso nel corso dell'iter di bonifica);
- per i terreni insaturi: dalle CSR approvate.

Considerato che:

- nella nota di Ecotherm s.r.l. del 10/06/2019, sopra citata, la società ha contestualmente chiesto informazioni circa la presenza di eventuali plume di contaminazione, in aree limitrofe al sito, che per vicinanza idrogeologica possano aver contribuito all'aumento delle concentrazioni rilevate, con particolare riferimento ai valori di EtBE, significativi nel piezometro PZ8, non associati a parametri quali MtBE in analoghe concentrazioni;
- con nota prot. 88505 del 12/07/2019, agli atti di Arpae con PG/2019/110872 del 15/07/2019, il Comune di Ferrara ha comunicato di non disporre di informazioni nel merito;
- con nota del 08/08/2019, agli atti di Arpae con PG//2019/126443 del 09/08/2019, Esso ha:
 - trasmesso i referti analitici del primo campionamento bimestrale delle acque sotterranee, post determina GC-2019-456 del 16/07/2019, effettuato in data 27-28 giugno 2019. I risultati hanno evidenziato la piena conformità alle CSC per tutti i parametri ricercati ad eccezione dei superamenti per il parametro EtBE nei punti PM1, PM2, PM7 e nei punti di confine collegati all'impianto, PM4 e PM8;
 - comunicato il proseguimento dell'esercizio dell'impianto P&T;
- con nota prot. 3372 del 29/10/2019, agli atti di Arpae con PG/2019/168026 del 30/10/2019, Ecotherm s.r.l. ha:
 - trasmesso i referti analitici del secondo campionamento bimestrale delle acque sotterranee, post determina GC-2019-456 del 16/07/2019, effettuato in data 02/09/2019;
 - i risultati analitici hanno evidenziato la conformità agli obiettivi di bonifica rispetto al profilo analitico approvato, ma hanno confermato le eccedenze del parametro EtBE per il punto PM7 e per i punti di confine PM4 e PM8, collegati all'impianto di bonifica;
 - conseguentemente è stata ribadita l'ipotesi della presenza di contaminazione proveniente da porzioni esterne al sito;
- il contraddittorio eseguito in data 02/09/2019, presso il piezometro PM8, ha confermato superamenti riferiti al parametro EtBE, evidenziando inoltre superamenti riguardanti Idrocarburi totali come n-esano, Benzene, MtBE, come da nota del Servizio Territoriale di Ferrara PG/2019/159878 del 17/10/2019;
- in relazione agli esiti dei suddetti campionamenti, con nota prot. 137176/2019/2019 del 05/11/2019

agli atti di Arpae con PG/2019/172762 del 8/11/2019, il Comune di Ferrara ha convocato la scrivente Agenzia, Esso ed i consulenti ad un tavolo tecnico per la valutazione della situazione;

- con nota del 21/11/2019, agli atti di Arpae con PG/2019/180470 del 22/11/2019, Esso ha trasmesso un documento, propedeutico al suddetto incontro, di sintesi dell'iter ambientale;
- con nota prot. 156142 del 12/12/2019, agli atti di Arpae con PG/2019/191349 del 12/12/2019, il Comune di Ferrara ha inviato il verbale del **tavolo tecnico del 26/11/2019** al termine del quale i partecipanti hanno concordato quanto di seguito:
 - spegnimento temporaneo dell'impianto P&T, prima dei successivi campionamenti;
 - esecuzione di almeno 2 ulteriori freatimetrie statiche per disporre di informazioni più aggiornate sulla direzione di falda;
 - proseguimento, da parte di Esso, dei monitoraggi della falda con modifica della frequenza, da bimestrale a trimestrale;
 - impegno, da parte degli Enti, di richiesta ad Eni S.p.A. di informazioni di carattere ambientale relativamente al vicino sito di via Padova n. 1.

Considerato inoltre che:

- con nota prot. 3942 del 18/12/2019, agli atti di Arpae con PG/2019/194614 del 18/12/2019, Ecotherm ha comunicato lo spegnimento del P&T e trasmesso gli esiti del monitoraggio del 12/11/2019;
- con nota prot. 1015/202 del 31/03/2020, agli atti di Arpae con PG/2020/49326 del 01/04/2020, Ecotherm ha trasmesso gli esiti del monitoraggio delle acque sotterranee del 23/01/2020;
- con nota del 09/06/2020, agli atti di Arpae con PG/2020/83011 del 10/06/2020, Esso ha inviato gli esiti del campionamento del 08/04/2020 assieme ad un aggiornamento, comunicando:
 - la riattivazione, il 09/06/2020, dell'impianto P&T, non ritenendo necessario procedere con la terza campagna di monitoraggio delle acque sotterranee concordata, in linea con quanto previsto dal tavolo tecnico del 26/11/2019 che valutava possibile la rivalutazione della programmazione sulla base dei risultati della prima campagna di monitoraggio;
 - la disponibilità, previa autorizzazione degli Enti, ad eseguire un'ulteriore campagna di iniezioni in falda, mediante il medesimo composto (SBC), già utilizzato e approvato dagli Enti con le Deliberazioni del Comune di Ferrara n. GC-2015-695 del 29/12/2015 e n. 156696 del 19/12/2017;
- con nota prot. 75903 del 24/07/2020, agli atti di Arpae con PG/2020/107233 del 24/07/2020, il Comune di Ferrara, ricevuti i pareri favorevoli degli Enti, ha concesso il nulla osta alla prosecuzione delle attività proposte da Esso;
- con nota prot. 66536 del 02/07/2020, agli atti di Arpae con PG/2020/95690 del 03/07/2020, il Comune di Ferrara ha trasmesso le informazioni ottenute da Eni S.p.A. riguardanti le verifiche

impiantistiche costituite da una relazione tecnica di accertamento ambientale del 2014 e documenti inerenti verifiche dei serbatoi, effettuate nel 2019, ritenendo, in relazione alle dichiarazioni di Eni, il quadro ambientale privo di novità;

- con nota del 12/10/2020, agli atti di Arpae con PG/2020/147180 del 13/10/2020, Esso ha inviato la "Relazione tecnica di aggiornamento e dimensionamento terzo ciclo di iniezioni SBC", chiedendo ulteriori approfondimenti sulle aree esterne al sito e valutando, sulla base di motivazioni tecniche, non esaustive le informazioni prodotte da Eni per il Comune di Ferrara;
- con nota prot. 115431 del 28/10/2020, agli atti di Arpae con PG/2020/155608 del 28/10/2020, il Comune di Ferrara ha espresso il nulla osta a procedere secondo la citata nota di Esso del 12/10/2020;
- con nota prot. 3201 del 02/12/2020, agli atti di Arpae con PG/2020/175332 del 03/12/2020, Esso ha comunicato l'avvio, in data 16/12/2020, delle attività previste nella proposta inviata il 12/10/2020 tramite campionamento pre iniezione, spegnimento dell'impianto P&T e terzo ciclo di iniezioni del prodotto SBC;
- con note del 11/03/2021, 22/04/2021 e 31/05/2021, agli atti di Arpae rispettivamente con i protocolli PG/2021/39644, PG/2021/62811 e PG/2021/86507, Esso ha chiesto agli Enti aggiornamenti sullo stato ambientale a monte idrogeologico del sito ed ha aggiornato gli stessi in merito allo stato delle attività svolte e dei monitoraggi della falda, confermando la presenza di EtBE in corrispondenza dei piezometri PM4 e PM8, associate alla comparsa di idrocarburi totali come n-esano;
- con nota prot. 93077 del 29/07/2021, agli atti di Arpae con PG/2021/119069 del 29/07/2021, il Comune di Ferrara si è reso disponibile a valutare, previa verifica in un tavolo tecnico, la possibilità di consentire l'esecuzione di indagini (piezometri) in area pubblica da parte di Esso, per verificare l'eventuale apporto di contaminazione dall'esterno;
- con nota del 17/11/2021, agli atti di Arpae con PG/177891 del 18/11/2021, Ecotherm ha inviato gli esiti dei monitoraggi delle acque sotterranee del 26/06/2021 e 06/09/2021 ed ha, al contempo, espresso osservazioni in riscontro alla suddetta nota del Comune, rendendosi disponibile ad eseguire le indagini sopra indicate;
- in data 16/12/2021 si è svolto un tavolo tecnico durante il quale sono stati concordati con gli Enti il posizionamento e le modalità di esecuzione delle indagini integrative proposte.

Evidenziato che:

- nei giorni 1-3/03/2022 Esso ha eseguito le indagini integrative, consistite nella realizzazione di n. 3 sondaggi (S4, S5 e S6) di cui uno (S5) attrezzato a piezometro; in particolare, i punti S4 ed S5 sono in area pubblica esterna al sito, mentre il punto S6 è interno al sito, vicino al piezometro PM8;
- con nota del 01/08/2022, agli atti di Arpae con PG/2022/127745 del 02/08/2022, Esso ha trasmesso i risultati delle indagini sopra indicate. In relazione alla confermata direzione di flusso della falda, con

andamento SW-NE (in seguito confermata anche dal rilievo congiunto con la società Eni S.p.A.), ed ai risultati analitici emersi in particolare nel piezometro esterno al sito, Esso ha inviato la comunicazione ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. 152/2006, chiedendo di attivare la ricerca del responsabile della contaminazione, ritenendo lo stato di contaminazione della falda, al momento della notifica, non imputabile alle attività che in passato sono state svolte nel punto vendita di propria gestione ed indicando un apporto di contaminazione dall'area esterna, in posizione di monte idrogeologico;

- con nota del 29/08/2022, acquisita agli atti con PG/2022/141189 del 30/08/2022, Esso ha trasmesso ulteriori esiti analitici del monitoraggio delle acque sotterranee del 30/06/2022, unitamente all'andamento freaticometrico della falda in giugno 2022;
- le analisi del laboratorio Arpae, riferite alle suddette prime due campagne analitiche sulla rete integrata, sono state trasmesse con note PG/2022/83054 del 18/05/2022 e PG/2022/135728 del 17/08/2022;
- i monitoraggi di cui ai punti precedenti hanno evidenziato la presenza di concentrazioni superiori alle CSC di riferimento per i parametri MtBE, EtBE e Idrocarburi totali come n-esano nel nuovo piezometro S5, esterno al sito, e confermato superamenti delle CSC per EtBE e Idrocarburi totali come n-esano nei piezometri PM4, PM7 e PM8;
- conseguentemente, a seguito dei gradualmente approfondimenti d'indagine e di istruttoria, la scrivente Agenzia ha avviato la ricerca del responsabile della contaminazione con nota PG/2022/143813 del 02/09/2022, indirizzata ad Eni S.p.A. Si riepilogano le successive fasi del procedimento, tuttora in corso, riguardante la società Eni S.p.A., delle quali si riportano i principali passaggi (per le cronologie complete si rimanda ai contenuti degli atti):
 - DET-AMB-2023-1079 del 03/03/2023: esito del procedimento ai sensi dell'art. 245 c.2 del D.Lgs. 152/2006 con identificazione di Eni S.p.A. quale responsabile della contaminazione riscontrata nell'area del PV Esso di via Padova n. 3 Ferrara, derivante dal PV Eni 53273, in dismissione, di v. Padova n. 1 Ferrara, relativamente ai parametri EtBE e MtBE e corresponsabile della contaminazione per il parametro Idrocarburi totali come n-esano,
 - nota PANIND/431/2023/P del 20/04/2023, agli atti di Arpae con PG/2023/69755 del 20/04/2023: attivazione per l'esecuzione di indagini ambientali presso il sito di v. Padova 1 da parte di Eni Rewind S.p.A., in qualità di mandataria di Eni Sustainable Mobility S.p.A.;
 - nota di Eni Sustainable Mobility S.p.A., prot. AC-CN 741 del 05/07/2023, agli atti di Arpae con PG/2023/11830 del 06/07/2023: comunicazione di potenziale contaminazione ai sensi del art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e del D.M. 31/2015;
 - nota di Eni Rewind S.p.A., mandataria di Eni Sustainable Mobility S.p.A, avente prot. PANIND/2105/2023/P del 08/08/2023: avvio delle attività di messa in sicurezza d'emergenza;
 - DET-AMB-2024-1496 del 14/03/2024: approvazione ad ENI S.p.A. (Enilive S.p.A., già ENI Sustainable Mobility S.p.A.) del Progetto Unico di Bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e del

D.M. 31/2015, presentato con nota PANIND/3833/2023/P del 12/12/2023, agli atti di Arpae con PG/2023/212533 del 14/12/2023, ed integrato con nota PANIND/752/2024/P del 20/02/2024, agli atti di Arpae con PG/2024/34305 del 21/02/2024;

- DET-AMB-2024-5265 del 26/09/2024: Revisione dell'atto ARPAE DET-AMB-2023-1079 del 03/03/2023 con individuazione della società Eni S.p.A. quale responsabile della contaminazione riscontrata in falda per i parametri EtBE, MtBE ed Idrocarburi totali (n-esano) presso l'ex PV Esso carburanti di via Padova n. 3 Ferrara, a seguito della contaminazione derivante dal PV carburanti in dismissione 53273 Eni di v. Padova n. 1 Ferrara;
- nota di Eni Rewind S.p.A., prot. PANIND/4220/2024/P, agli atti di Arpae con PG/2024/198366 del 31/10/2024: avvio delle attività di bonifica,

Riepilogate le fasi finali del procedimento Esso, intrecciato al procedimento Eni:

- con nota Ecotherm prot. 4252 del 11/11/2022, agli atti di Arpae con PG/2022/188839 del 16/11/2022, sono stati trasmessi i risultati del campionamento delle acque sotterranee del 06/10/2022 che confermano gli esiti delle campagne del marzo e giugno 2022. In particolare, in corrispondenza del piezometro S5, esterno al sito, è stata confermata la presenza di elevate concentrazioni di EtBE (16339 µg/L) e di MtBE (187 µg/L). In merito ai punti ubicati all'interno dei confini del sito, sono emerse eccedenze di EtBE in corrispondenza di PM7 (95 µg/L) e del PoC PM8 (791 µg/L), quest'ultimo interessato anche da superamenti di Idrocarburi totali (872 µg/L);
- con nota prot. 46692 del 17/03/2023, agli atti di Arpae con PG/2023/48264 del 17/03/2023, il Comune di Ferrara ha chiesto ad Esso di proseguire i monitoraggi presso i piezometri PM8, PM7, PM1, e PM4 con cadenza semestrale, al fine di monitorare la situazione ambientale;
- con nota del 18/04/2023, agli atti di Arpae con PG/2023/68652 del 19/04/2023, Esso ha risposto al Comune precisando di aver proseguito i monitoraggi delle acque sotterranee con cadenza trimestrale, fino al 06/10/2022, allo scopo di mantenere attivo un presidio di controllo, acquisendo ulteriori dati a dimostrazione della provenienza esterna della contaminazione, già comprovata dagli esiti dei campionamenti del marzo 2022 e confermate dai successivi del giugno e ottobre 2022. Nel rendersi disponibile ad eseguire il monitoraggio acque integrativo di aprile 2023, la società ha tuttavia sottolineato la sussistenza delle condizioni per procedere con la definitiva chiusura del procedimento a carico di Esso, dal momento che la contaminazione presente sul sito non è più riferibile alle attività svolte in passato dalla medesima società sul ex PV;
- con nota prot. 75354 del 08/05/2023, agli atti di Arpae con PG/2023/79966 del 08/03/2023, il Comune di Ferrara ha ribadito la necessità di ricevere approfondimenti del quadro ambientale da parte di Eni e di mantenere in essere il monitoraggio da parte di Esso, dal momento che nell'atto DET-AMB-2023-1079 del 03/03/2023, relativamente al parametro Idrocarburi totali, si è individuata corresponsabilità di entrambe le aziende, in attesa di informazioni maggiormente dettagliate;

- con nota del 20/07/2023, agli atti di Arpae con PG/2023/128927 del 25/07/2023, Esso:
 - ha trasmesso gli esiti del monitoraggio effettuato in data 18/04/2023, confermando la presenza di un plume di contaminazione proveniente da aree esterne al sito, caratterizzato in particolar modo da eteri (EtBE, MtBE), idrocarburi e, in relazione ai nuovi dati di aprile 2023, anche da Benzene, non presente nei piezometri interni al sedime del PV Esso da 2 anni;
 - ha formulato richiesta di aggiornamento e di trasmissione degli esiti delle indagini di caratterizzazione in corso da parte di Eni in corrispondenza dell'area del proprio PV;
 - ha evidenziato la necessità di opportune azioni di messa in sicurezza / prevenzione da parte di Eni per il contenimento della contaminazione e per scongiurare l'ulteriore propagazione verso valle;
 - ha comunicato la disponibilità a concedere ad Eni l'accesso ai propri piezometri (interni al sedime dell'ex PV ed S5), per eventuali controlli (rilievi freaticometrici/campionamenti) ove richiesto anche in contraddittorio con le PP.AA., a condizione che tali attività si svolgano sempre in presenza di tecnici di Parte incaricati da Esso
- con nota prot. 132671 del 22/08/2023, agli atti di Arpae con PG/2023/143217 del 22/08/2023, il Comune di Ferrara, prendendo atto della situazione ambientale e rendendosi disponibile alla condivisione delle informazioni ambientali, ha comunicato l'intenzione di Eni S.p.A. di attivare la messa in sicurezza, e, viste le disponibilità di Esso, ha proposto un nuovo rilievo freaticometrico dell'area complessiva ricomprendente entrambi i siti e, ove ritenuto necessario dalla CdS, un nuovo monitoraggio della qualità delle acque sotterranee dei piezometri, con il contributo anche di un contraddittorio da parte di Arpae al fine di poter addivenire alla chiusura del procedimento in essere sul sito di Via Padova 3;
- con nota prot. 86628 del 15/05/2024, agli atti di Arpae con PG/2024/89430 del 15/05/2024, il Comune di Ferrara ha convocato gli Enti, Esso e la società proprietaria del sito Esso ad una Conferenza di Servizi, svoltasi in data 11/06/2024 il cui verbale è stato trasmesso dal Comune con nota prot. 114133 del 25/06/2024, agli atti di Arpae con PG/2024/117647 del 26/06/2024;
- la conferenza del 11/06/2024 ha chiarito, alla luce della serie di evidenze analitiche e piezometriche, che la responsabilità di Eni è per i parametri eccedenti nelle acque sotterranee: EtBE, MtBE ed Idrocarburi totali come n-esano;
- con nota del 28/06/2024, agli atti di Arpae con PG/2024/119596 del 28/06/2024 sono pervenute osservazioni da parte della società Arra che la scrivente Agenzia ha inoltrato al Comune di Ferrara, responsabile del procedimento, con nota PG/2024/138497 del 29/07/2024;
- con nota del 01/05/2024, agli atti di Arpae con PG/2024/142475 del 02/08/2024, Ecotherm ha chiesto l'inserimento del parametro Benzene tra i parametri individuati nell'atto DET-AMB-2024-5265 del 26/09/2024 con richiesta di attribuzione della responsabilità in capo ad Eni, anche per la suddetta sostanza;
- la scrivente Agenzia, ricevuta la relazione tecnica PG/2024/153657 del 26/08/2024, redatta dal

Servizio Territoriale di Arpae, per le argomentazioni indicate nella stessa, non ha ritenuto possibile accogliere la richiesta di cui alla nota precedente, come comunicato con PG/2024/164318 del 12/09/2024.

Tutto ciò premesso e verificato che Esso Italiana s.r.l. ha presentato istanza di certificazione del completamento degli interventi di bonifica, ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., presentando idonea modulistica e documentazione di cui alla nota del 16/01/2025, acquisita agli atti con PG/2025/10679 del 20/01/2025, integrata con nota del 19/02/2025, acquisita agli atti con PG/2025/32120 del 19/02/2025.

Dato atto che la scrivente Agenzia, con nota PG/2025/11906 del 21/01/2025, ha avviato il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della certificazione, chiedendo, con nota PG/2025/11936 del 21/01/2025, la relazione tecnica prevista dal c. 2 del citato art. 248 al Servizio Territoriale di Ferrara.

Condivisa la disamina di cui alla relazione tecnica PG/2025/32895 del 20/02/2025, redatta dal Servizio Territoriale di Ferrara, allegata quale parte integrante dell'atto, nella quale si dichiara quanto segue:

- gli interventi di bonifica sono stati effettuati in conformità ai progetti approvati;
- riguardo agli obiettivi di bonifica per i parametri oggetto dell'iter procedurale:
 - risultano rispettate le CSR per i terreni, rispettate le CSR per le acque sotterranee nei punti di campionamento PM2, PM5, PM6 e PM7 (il punto PM3 è stato dismesso nel corso dell'iter di bonifica);
 - relativamente al rispetto delle CSC ai punti di conformità PM1, PM4 e PM8: vi è conformità agli obiettivi di bonifica per il piezometro PM1, mentre permangono in sito dei superamenti delle CSC per i parametri EtBE nei piezometri PM4 e PM8 e per gli Idrocarburi totali (espressi come n-esano) in corrispondenza del piezometro PM8;
- si prende atto delle conclusioni presenti nel verbale della Conferenza di Servizi del 11/06/2024;
- la procedura di bonifica ex art. 249 del D. Lgs. 152/06, attivata nell'adiacente ex P.V. ENI di Via Padova n. 1, presenta un punto di controllo per le acque sotterranee denominato PZ14 che è posto a monte idrologico (e a distanza meno di 10 metri) rispetto al piezometro PM8 della Esso Italiana S.r.l. che dovrà raggiungere la conformità alle CSC per i parametri MTBE, ETBE e Idrocarburi Totali (espressi come n-esano).

Ritenuto ottemperato quanto richiesto dalla norma.

Verificato l'avvenuto pagamento delle spese di istruttoria previste dal Tariffario Arpae per la valutazione dell'istanza in esame.

CERTIFICA

che gli interventi previsti dai Progetti di Bonifica, riportati in premessa, sono stati completati e che gli stessi sono stati eseguiti in conformità al Progetti approvati.

Relativamente al mancato raggiungimento degli obiettivi di bonifica presso i punti di conformità PM4 e PM8, in relazione a quanto riportato nell'atto di identificazione del responsabile della contaminazione DET-AMB-2024-5265 del 26/09/2024 e in attesa della conclusione delle attività di bonifica, da parte di Eni S.p.A., secondo progetto di bonifica approvato con DET-AMB-2024-1496 del 14/03/2024;

DISPONE

- in favore di Esso Italiana s.r.l.:
 - la possibilità di svincolo della garanzia finanziaria prestata per l'esecuzione delle attività di bonifica in favore dell'Ente beneficiario, Comune di Ferrara;
 - la possibilità, in accordo con la proprietà dell'area, della chiusura e della cementazione di tutti i piezometri relativi alla procedura in carico ad Esso;
- a carico di Eni S.p.A.:
 - la **prescrizione** relativa al raggiungimento degli obiettivi di bonifica (CSC) presso il piezometro PZ14, oltre all'ottemperanza alle richieste che gli Enti, al termine della procedura di Eni, riterranno necessarie;

INFORMA

- che, ai sensi dell'art. 3 c. 4 della L. 241/1990 e s.m.i., contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso in sede giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna, entro 60 (sessanta) giorni oppure ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni, entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
- che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20/07/2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di Arpae, Dott. Giuseppe Bortone e che la responsabile del trattamento è la Dr.ssa Valentina Beltrame, Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro (DDG n. 12 del 31/01/2025) e che le informazioni di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di Arpae SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via

Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP)";

- la presente determina viene trasmessa agli Enti competenti, ad Esso Italiana s.r.l., alla proprietà del sito, ad Eni s.p.a. e ad Enilive s.p.a.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara;
- ai fini della trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

Il Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott. Marco Roverati
F.to digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.